



## *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE  
E PER LE INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE

00185 Roma - Viale del Castro Pretorio 105 - Tel. 0649210425 - Fax 064959302

P.I. 00916801004 - C.F. 00608860581

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

#### **OGGETTO:**

Avvio di una procedura specifica, volta all'istituzione di una *short list* di esperti, per l'affidamento di incarichi di supporto tecnico-specialistico alle attività di progettazione, esecuzione, monitoraggio e rendicontazione di progetti comunitari e nazionali.

#### **IL DIRETTORE**

**VISTO** il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";

**VISTO** il D.M. del 7 ottobre 2008 con il quale è stato istituito l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche, di seguito denominato "ICCU";

**VISTO** il D.P.C.M. 19 giugno 2019 n. 6 recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

**VISTO** il D.M. 23 dicembre 2015 di approvazione del "*Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*";

**PREMESSO** che l'ICCU, per conto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per Turismo, è coordinatore e partner di progetti europei e nazionali, integrati tra loro, relativi al patrimonio culturale digitale e che, per poter garantire la realizzazione dei suddetti progetti e far fronte agli obblighi contrattuali con la Commissione Europea, l'ICCU necessita di specifiche professionalità inerenti la progettazione, la gestione, il coordinamento, le attività tecnico-informatiche e quelle relative agli affari legali e alla rendicontazione, richieste dai suddetti progetti;

**CONSIDERATO** che l'ICCU ha condotto una rilevazione interna (rep. n. 37 del 26/11/2020), al fine di identificare le risorse umane e le figure professionali necessarie per l'espletamento delle attività previste dai suddetti progetti e che tale rilevazione ha evidenziato un forte scarto tra il personale previsto in organico e il personale in servizio, il quale – per altro – si sta drasticamente riducendo ed è primariamente assorbito dalle attività ordinarie dell'Istituto;

**VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e in particolare l’art. 7 comma 6 che detta criteri e modalità per il conferimento degli incarichi di collaborazione ad esperti nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, previa procedura comparativa;

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

**VISTE** le linee guida n. 4/2016-ANAC, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, e in particolare il punto 3.6, laddove si definiscono le condizioni per l’affidamento di incarichi professionali, e si raccomandano procedure aperte al mercato, per le quali la stazione appaltante non operi alcuna limitazione in ordine al numero dei soggetti tra i quali effettuare la selezione;

**CONSIDERATA** la necessità imprescindibile di procedere all’affidamento di incarichi, per la realizzazione dei progetti citati in queste premesse e per far fronte agli obblighi contrattuali assunti con la Commissione Europea;

#### **DETERMINA DI**

**DARE AVVIO** a una nuova procedura, volta all’istituzione di una *short list* di esperti, per le attività di supporto ai progetti europei e nazionali nei quali l’ICCU è impegnato, o prevede di fornire il suo contributo;

**APPROVARE** l’avviso pubblico (All. A), comprendente il modello di domanda di ammissione alla *short list* (All. B), i quali – unitamente alla presente – costituiscono parte integrante e sostanziale della procedura;

**PUBBLICARE** la presente Determinazione, unitamente all’All. A (avviso pubblico) e all’All. B (modello di domanda di ammissione) sulle pagine web istituzionali dell’ICCU, nella sezione “Amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti”;

**NOMINARE** come Responsabile del provvedimento, ai sensi dell’art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, lo stesso Direttore dell’ICCU.

**IL DIRETTORE**

Dott.ssa Simonetta Buttò

